



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____

data: ___ / ___ /2017

appaltatore



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza di cui all'art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Appalto: **AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE
PASTI E SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I
NIDI D'INFANZIA COMUNALI**

Presso: Servizi educativi del Comune di Terranuova Bracciolini per la prima infanzia, asilo nido "Pinocchio" - Via Piersanti Mattarella, 35/37; sez. di "Micronido" - Via Adige, 1; sez. di continuità - Via Adige, 1

Oggetto: Espletamento dei servizi di seguito elencati.

- Servizio di preparazione pasti;
- Servizio di somministrazione pasti (aiuto cucina, sporzonatura, trasporto alle sezioni staccate ed assistenza al pasto);
- servizio di lavanderia;
- pulizia dei locali e delle attrezzature.

Per la realizzazione dei suddetti servizi l'aggiudicatario dovrà:

- fornire tutto il personale adatto alla gestione del servizio di preparazione e somministrazione pasti e quello per il servizio di lavanderia, pulizia dei locali e delle attrezzature nei servizi educativi per la prima infanzia
- provvedere all'approvvigionamento di tutti i generi alimentari necessari alla preparazione dei pasti
- provvedere all'acquisto di tutti i prodotti necessari per le pulizie, le lavastoviglie e le lavatrici;
- provvedere ad integrare e sostituire le attrezzature di cucina di facile consumo quali piatti, bicchieri, posate, pentolame..., etc.

Impresa esecutrice _____

Durata appalto: 01/01/2018 – 31/08/2020

Giorni di lavoro: lunedì – martedì – mercoledì – giovedì – venerdì.

Nominativi delle maestranze presenti in situ, con indicazione della posizione assicurativa I.N.P.S. e I.N.A.I.L.:

cognome e nome	POS INPS	POS INAIL

P.O.S. / DVR DITTA ESECUTRICE IN DATA:

Nominativo Datore di Lavoro appaltatore:

Nominativo Referente appaltatore:

Nominativo RSPP appaltatore:

Nominativo RLS appaltatore:

Nominativi MC appaltatore:



Pag. 2/

Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

appaltatore

data: __ / __ /2017

Documento Valutazione dei Rischi appaltatore (indicare Rev e data):



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

appaltatore

data: __ / __ /2017

Orari di lavoro: Per quanto riguarda l'orario di lavoro si rimanda al Capitolato descrittivo prestazionale e al progetto di gestione presentato in sede di gara dal concessionario.



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____
appaltatore _____
data: __ / __ /2017

FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE

inserire riferimenti specifici o rimandare a documentazione fornita

Formazione RSPP

(indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di legge)

RSPP	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

Abilitazione Medico Competente

(indicare codice e dati di abilitazione nel rispetto dei requisiti di legge)

MEDICO COMPETENTE	Tipo di corso	Riferimenti

Formazione RLS 32 ore

(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)

RLS	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	riferimenti	Tipo di corso	riferimenti
	Corso 32 ore		Aggiornamento	
	Corso 32 ore		Aggiornamento	
	Corso 32 ore		Aggiornamento	

Formazione ADDETTI ALL'EMERGENZA

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA PRONTO SOCCORSO

(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)

ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

ALTRO:



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

data: __ / __ /2017

appaltatore

Il Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI

in qualità di committente promuove il coordinamento fra committente ed appaltatore in ambito safety tramite una riunione informativa atta a verificare la presenza di rischi sull'ambiente di lavoro ivi compresi quelli derivanti da eventuali interferenze.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO SAFETY EFFETTUATA IL: _____

LUOGO: _____

PRESENTI:

Per la stazione appaltante (Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI):

nome	cognome	posizione/ruolo	_____	firma
------	---------	-----------------	-------	-------

Per il concessionario (_____):

nome	cognome	posizione/ruolo	_____	firma
------	---------	-----------------	-------	-------

ESECUZIONE SOPRALLUOGO CONGIUNTO: **SI** **NO**

PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE SAFETY: **SI** **NO**

ACQUISIZIONE RIFERIMENTI ADDETTI (emergenza, preposti, ...): **SI** **NO**

RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE: **SI** **NO**

MISURE PREVENTIVE PER RIDURRE O ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE

Con riferimento al D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, Art. 26, 3-ter. *“in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.*

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato la concessione; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali”.

Risulta quindi che, una volta sottoscritto il presente verbale di coordinamento tra le parti sopra indicate, sarà il datore di lavoro (**concessionario**) a dover redigere specifico documento integrativo al presente a seguito coinvolgimento dei conduttori (datori di lavoro) dei luoghi accessori ospitanti le sedi di volgimento dell'appalto. Si evidenzia inoltre che NESSUN TIPO DI LAVORO che possa generare interferenza non precedentemente previste possa essere eseguito all'interno delle strutture senza autorizzazione preventiva dell'Ufficio comunale competente che ne dovrà valutare la possibile interferenza e/o l'eventuale possibilità di svolgimento (ad esempio se far rientrare o meno nel titolo quarto e pertanto dover andare a specificare la redazione della relativa documentazione (PSC e POS) oltre che le relative figure richieste RESPONSABILE DEI LAVORI e coordinatori per la progettazione e l'esecuzione).

“Per quanto sopra e per ogni altra misura prevista a riduzione o eliminazione di eventuali interferenze si rimanda anche agli obblighi ed indicazioni riportate nel capitolato già sottoscritto ed accettate”.



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

appaltatore

data: ___ / ___ /2017

PREMESSO CHE VIGE L'OBBLIGO DI OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE

In relazione agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'Articolo 26 del D.Lgs.81/2008 il datore di lavoro (co.1), in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, **i datori di lavoro**, ivi compresi i subappaltatori:

- a) **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro** incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

3. **Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento** di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. 6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____
appaltatore _____ data: __ / __ /2017

SOPRALUOGO CONGIUNTO EFFETTUATO c/o:

LUOGO:

- asilo nido "Pinocchio" - Via Piersanti Mattarella, 35/37
- sezione di "Micronido" - Via Adige, 1
- sezione di continuità - Via Adige, 1

in DATA: ____ / ____ / 2017

PRESENTI:

Per la stazione appaltante (COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI):

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma

Per l'appaltatore (_____):

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma

Per l'appaltatore (_____):

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma

Per l'appaltatore (_____):

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma

_____ nome _____ cognome _____ (_____) posizione/ruolo _____ firma



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

data: ___ / ___ /2017

appaltatore

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio interferenza residua Alto/Medio/Basso/Absente
Attività 1 operative (cucina, pulizia, manutenzione)	Attività 2 servizi ai bambini		
Movimentazione materiale per cucina e sporzionatura (<i>"indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio"</i>)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	<p>Da parte di tutte le organizzazioni si dovranno utilizzare specifiche cautele al fine di evitare infortuni durante la fase di movimentazione di materiali ed attrezzature (che dovrà sempre essere autorizzata e, preventivamente, comunicata)</p> <p>Viene prevista la sospensione delle attività nelle aree oggetto di pulizia e/o deposito di materiali.</p>	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso)
Attività e lavori in altezza (<i>"indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio"</i>)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	<p>Al fine di evitare le interferenze tra le due attività si prevede l'obbligo che, durante l'attività in altezza il restante personale, compresi ovviamente i bambini, sia assente dai locali interessati dall'attività.</p> <p>L'onere è a carico di tutte le organizzazioni presenti.</p>	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei ausili per l'accesso in altezza.
Il personale ausiliario (<i>"indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio"</i>) nel gestire le attività di pulizia e riordino dei locali, può introdurre rischi a carico degli altri lavoratori e degli utenti del servizio e dei loro parenti introducendo sul luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà chimiche e fisiche e di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Dette sostanze, inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni pericolose. Nel corso di operazioni di lavaggio dei locali e ambienti esiste anche il rischio di cadute in piano o simili a causa dei pavimenti bagnati.	Attività di lavoro c/o vari ambienti e presenza di bambini.	<p>Il personale (<i>"indicare l'appaltatore del servizio"</i>) dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi dei prodotti chimici di pulizia e simili, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti.</p> <p>Detti prodotti dovranno essere inaccessibili ai bambini e ai terzi.</p> <p>Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso ai bambini e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che dei piccoli.</p> <p>L'utilizzo dei prodotti suddetti dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore. Nel corso delle operazioni di lavaggio e pulizia dei pavimenti le relative zone dovranno essere interdette al transito con opportuni avvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito e comunque richiamando le persone a prestare la massima attenzione.</p> <p>In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio degli interventi in parola.</p>	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti.
Il personale ausiliario per attività di sanificazione con uso di macchinari specifici o su attrezzature specifiche (<i>"indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio"</i>) può introdurre rischi a carico dei lavoratori ed in special modo dei bambini introducendo sul luogo di lavoro attrezzature (manuali e/o elettromeccaniche) sostanze chimiche (detersivi, disinfettanti, smacchianti, sbiancanti e simili) dalle proprietà di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Detti ausili, infatti, se utilizzati in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, o non adeguatamente custoditi dopo l'utilizzo potrebbero dar luogo a rischio di gravi lesioni, o in caso di ingestione ad avvelenamento ed in caso di prolungato contatto cutaneo a irritazioni della pelle ed allergie.	Attività di lavoro c/o vari ambienti e presenza di bambini.	<p>Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi delle attrezzature, macchine e/o loro parti o consumabili quali detersivi e prodotti chimici di lavaggio utilizzati, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti.</p> <p>Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso ai bambini e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che dei piccoli.</p> <p>Detti prodotti dovranno essere inaccessibili ai bambini e ai terzi. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di utilizzo dei prodotti suddetti in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore.</p>	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti.



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

appaltatore

data: ___ / ___ /2017

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio interferenza residua Alto/Medio/Basso/Assente
Attività 1 operative (cucina, pulizia, manutenzione)	Attività 2 servizi ai bambini		
Attività di manutenzione / installazione attrezzature ed impianti (personale comunale) Attività di sanificazione ordinaria dell'immobile, degli arredi, delle attrezzature ed impianti, degli spazi esterni (<i>“indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio”</i>)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	Al fine di evitare le interferenze tra le due attività si prevede l'obbligo che, durante l'attività di manutenzione/installazione su attrezzature ed impianti eseguita dalla stazione appaltante, il personale presente negli ambienti di lavoro sia disposto presso postazioni di lavoro lontane dal luogo interessato dall'attività di manutenzione/installazione.	Basso l'interferenza residua può derivare, ad esempio, in caso di blackout elettrico locale dovuto alle attività di manutenzione che potrebbe interessare il personale dipendente del committente. OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Attività di manutenzione/installazione elettrica su attrezzature ed impianti - elettrrocuzione (personale comunale o ditta di manutenzione)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso	Prima di iniziare le attività è necessario verificare la funzionalità degli interruttori differenziali, il coordinamento con l'impianto di messa a terra e la resistenza della stessa ed evitare la presenza di persone estranee alle attività nei pressi delle aree a rischio.	Basso Verificare la presenza di dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza degli impianti alle vigenti normative ed inibire l'accesso alle aree a rischio. OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Il personale affidatario dell'appalto che si occupa della collaborazione alla preparazione dei pasti (<i>“indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio”</i>) costituisce fonte di possibili rischi interenziali. Data la tipologia dell'attività in argomento esso utilizza, sia pure nei locali adibiti a cucina, apparecchiature elettriche, utensili appuntiti e/o taglienti, gas infiammabili e fiamme libere finalizzate alla preparazione e cottura dei pasti. Questa attività pertanto, se non adeguatamente gestita, può dar luogo a rischi di scoppi, esplosioni, incendi, ustioni e tagli.	Attività di lavoro c/o vari ambienti e presenza di bambini.	Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali adibiti a cucina, la compresenza del personale addetto alla preparazione e cottura dei pasti e di soggetti diversi da questo. L'accesso alla cucina sarà tassativamente interdetto ai bambini utenti ed ai loro parenti. Non dovranno essere effettuate attività nei luoghi di cottura ove sono installate apparecchiature a gas che possano avere come conseguenza possibile lo scoppio o l'incendio. Le apparecchiature elettriche o analoghe apparecchiature dovranno essere integre dal punto di vista elettrico, dotate di cordoncini di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese dell'impianto dei locali. Alla fine dei cicli giornalieri di cottura le apparecchiature a gas dovranno essere spente, si dovrà azionare la valvola di chiusura del gas che alimenta i centri di cottura ed i locali verranno chiusi a chiave. L'accesso ai locali di cottura dovrà essere possibile in situazioni di emergenza da parte di personale autorizzato dall'amministrazione comunale, pertanto copia delle chiavi di detti locali dovrà essere conservata in luogo preventivamente convenuto ed accessibile a detto personal	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti. Interdire l'area ai non addetti
Rischio accesso ed investimento nelle aree transitabili da mezzi a motore (<i>“indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio”</i>) Data la necessità di accesso ad aree anche non normalmente transitate da automezzi, ma accessibili a questi, si può configurare rischio d'investimento	Attività di spostamento con automezzi c/o vari ambienti accessibili a dipendenti, personale, esterni e/o bambini (lungo le vie di accesso, aree esterne, ecc...)	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante il coordinamento siano preventivamente discusse tra le parti e preventivate tutte le modalità di accesso, percorrenza delle aree interessate da potenziale interferenza, fornendo così indicazioni e divieti specifici inerenti le modalità di accesso stesso con automezzi, carrelli o altro.	Medio l'interferenza residua può derivare, ad esempio, in caso di cambiamenti di orario, attività straordinarie ecc... che potrebbero interessare le aree in esame non normalmente utilizzate dal committente. OBBLIGO di coordinamento preventivo tra appaltatore, conduttore struttura ospitante, Ente, fornitura ed utilizzo di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti ed i percorsi fruibili



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

appaltatore

data: __ / __ /2017

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio interferenza residua <i>Alto/Medio/Basso/Assente</i>
Attività 1 operative (cucina, pulizia, manutenzione)	Attività 2 servizi ai bambini		
L'appaltatore (<i>“indicare l'appaltatore o le figure interessate nel servizio”</i>) nel caso debba coadiuvare servizi specifici come ad esempio il servizio di monitoraggio degli infestanti o attività di rispetto e sanificazione analoghe e pertanto provvedere, all'affiancamento della ditta specificamente autorizzata, a far eseguire la disinfezione interna ed esterna contro ratti, insetti volanti e non Si evidenzia che data, la particolarità delle sostanze utilizzate, il personale della ditta incaricata della disinfezione può potenzialmente introdurre rischi a carico del personale dell'aggiudicatario, dei bambini utenti del servizio dei loro genitori e dell' altro personale eventualmente presente in struttura a vario titolo.	Attività di lavoro c/o vari ambienti e presenza di bambini.	In genere tutti i preparati e sostanze utilizzate per le operazioni di disinfezione dovranno essere confezionati, posizionati o erogati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con persone e/o animali domestici. Nelle aree sottoposte al trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone. La ditta incaricata del servizio di disinfezione dovrà fornire preventivamente un elenco con l'indicazione del numero, tipo e marca degli automezzi e delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento del servizio. Essa dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.	Basso Verificare la presenza di idonea documentazione attestante la rispondenza delle vigenti normative. Per quanto riguarda l'uso di erogatori di esca protetta essi dovranno rispettare le seguenti caratteristiche: - contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici; - accessibilità solo al roditore da colpire; - resistenza a fattori metereologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto); - resistenza all'urto e allo sfondamento; - colore non vivace per passare inosservati ai bambini; - dimensioni e forme non ingombranti; - chiusura a chiave speciale di facile utilizzo; - possibilità di fissaggio. Di tutti i prodotti utilizzati la ditta dovrà, altresì fornire preventivamente: - fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità - schede di sicurezza - schede tecniche
Emergenza incendio proveniente da ambienti di lavoro interni e/o a rischio (ad es cucina)	Attività di tutto il personale presente e dei bambini	L'emergenza incendi derivanti da attività o inneschi interni appare inevitabile a causa della presenza di ambienti ad uso cucina. Verranno messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature antincendio (estintori portatili). L'impresa garantirà comunque la formazione degli addetti allo svolgimento delle attività.	Medio OBBLIGO di ausili antincendio. Interdire l'area ai non autorizzati all'intervento in caso di emergenza



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

data: ___ / ___ /2017

appaltatore

RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE

<p>RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente assoggettate a manutenzione e verificati nel funzionamento. Il Piano di Emergenza ed Evacuazione ed il personale addetto alla gestione delle emergenze dovrà essere predisposto dall'appaltatore. La cucina sarà area di lavoro anche per il personale oggetto dell'appalto, pertanto, si dovrà tenere in conto di tale rischio specifico.</p>	
<p>RISCHI ELETTRICI In ogni ambiente di lavoro esistono impianti (cabine, quadri, prese e spine) ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. L'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale. Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.</p>	
<p>CAMPPI ELETROMAGNETICI Non esistono postazioni di lavoro con presenza del fattore di rischio significativo relativo ai campi elettromagnetici. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità delle cabine elettriche.</p>	
<p>CADUTA DALL'ALTO La maggior parte degli incidenti che avvengono nell'utilizzo delle scale portatili, sono da ricondursi ad un non corretto utilizzo delle stesse.</p>	
<p>USO DELLE SCALE PORTATILI</p> <p>ISTRUZIONI E CARATTERISTICHE PER LE SCALE PORTATILI DOPPIE O "A LIBRO"</p> <p></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pedana superiore con parapetto: in mancanza del parapetto NON si possono utilizzare gli ultimi 3 gradini. • Dispositivo contro l'apertura della scala (otturatore o fissaggio): se la scala è più pesante di 15 metri allora deve essere dotata anche di un dispositivo che ne impedisca la chiusura (asta pieghevole o pedana o incastro). • Targhetta di omologazione alla norma UNI EN 131, e dotata di libretto d'uso e manutenzione e istruzioni sull'uso in sicurezza. • Gradini piedini antiscivolo se la scala è in legno i gradini devono essere privi di nodi e incastri tra i montanti (NON inciudibili). • Appoggiare la scala SOLO su pavimento resistente e livellato (non terra o rampe). • Le scale di libro NON possono avere un'altezza superiore a 5 metri e NON possono essere usate per salire su sopapelli o piani elevati. • NON utilizzare la scala se riscontrate festoni o deformazioni di pioli o assenza di appoggi antiscivolo. • NON sporgersi lateralmente dalla scala o troppo in avanti o indietro. • La portata massima di una scala marcatà EN 131 è di 150 Kg. NON superare il limite. Sulla scala NON portare pesi superiori ai 25 Kg. • Salire e scendere sempre rivolti verso la scala. NON salire in due o più sulla scala. • NON spostarsi a cavalcioni sulla scala. NON spostare la scala con persone o materiali su di essa. • NON spostare la scala in prossimità di finestre o sui terrazzi o sui pianerottoli delle scale fisse. NON posizionarsi con la scala dietro alle porte. • Salire sulla scala con scarpe con suola antiscivolo, NON con ciabatte o scarpe con tacco o suola in cuoio. • Le scale metalliche NON possono essere usate per lavori con presenza di corrente elettrica (utilizzare scale in legno o resina). 	
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p>	



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____
appaltatore _____

data: __ / __ /2017

REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà comunale deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore. Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice. Sia assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	
Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.	
È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature	
È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o le aree destinate ai servizi tecnici (centrale termica ecc.)	
Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo	
Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza	
Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose;	
Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. investimento, urti con mezzi in movimento, pulizie, ecc) delimitare l'area di lavoro in maniera permanente (segnalética orizzontale e/o verticale) – utilizzare anche nastri o catenelle per delimitare le aree a rischio (passaggio, sosta, carico scarico).	
È vietato fotografare o filmare all'interno dell'asilo da parte di personale non autorizzato dal committente (attività consentita al servizio prevenzione e protezione del Comune affidato alla società Exprit S.r.l.) È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte. È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite	
Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche. Accesso consentito ai quadri di comando	



Firme: _____ stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____ appaltatore _____.

data: __ / __ /2017

RISCHI PRESENTI RILEVATI SUL LUOGO DI LAVORO

La descrizione dei rischi rilevati sarà inserita all'atto dell'esecuzione del sopralluogo congiunto

asilo nido "Pinocchio" - Via Piersanti Mattarella, 35/37

Sezione di "Micronido" - Via Adige, 1 (c/o complesso scolastico)

Sezione di continuità - Via Adige, 1 (c/o complesso scolastico)

ALTRO:



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____

data: ___ / ___ /2017

appaltatore

POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Movimentazione manuale dei carichi (utilizzare sempre gli ausili presenti al fine di prevenire sovraccarichi muscolo scheletrici).

Trasporto con automezzi può comportare rischio guida ed investimento (preventivare regolamento di accesso, indicazioni e formazione del personale, cartellonistica)

Attività che espongono ad agenti biologici quale la sanificazione degli ambienti (cucina, refettorio) (utilizzare sempre idonei DPI e praticare la disinfezione dei locali, si raccomanda di praticare la profilassi preventiva con vaccini, non adibire all'attività lavoratrici gestanti).

Attività che espongono ad prodotti chimici (utilizzare sempre idonei DPI, non adibire all'attività lavoratrici gestanti).

Attività di manutenzione eseguita da tecnici comunali o da ditte incaricate (vietato sostare nelle aree interessate agli interventi).

Attività che espongono a rischio di caduta dall'alto.

Attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto.

Attività che prevedano l'uso di fiamme libere (dovranno sempre essere autorizzate preventivamente).

Attività che comportino il distacco dell'energia elettrica.

Quadri elettrici (eletrocuzione).

Uso di attrezzature di lavoro (schegge e proiezione oggetti, rumore, vibrazioni, polveri, taglio, eletrocuzione).

CRITICITÀ

Tipologia	Misure adottate



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____
appaltatore _____
data: __ / __ /2017

Note 1

Luoghi ad accesso consentito, locali ed aree vietate all'appaltatore, permessi di lavoro, ecc:

Luoghi ad accesso consentito:

percorsi di accesso ed uscita, servizi igienici, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto e delle aree attigue a cui è necessario accedere o transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:

Cucina e refettorio (accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area)

Centrale termica e locali tecnici (accesso condizionato, interdetto al personale non tecnico *).

Quadri elettrici (uso condizionato riservato solo a personale specificatamente abilitato ed autorizzato).

(*) accesso consentito agli incaricati se connesso alle attività oggetto dell'appalto

Note 2

indicare di seguito: DPI appaltatore, attività a rischio introdotte dall'appaltatore, ecc):

DPI:

Attività a rischio introdotte dall'appaltatore

L'appaltatore (o indicare chi per lui) deve garantire la sanificazione dell'immobile (area cucina e refettorio), degli arredi, delle attrezzature e degli impianti. Tali attività possono dare luogo a vari tipi di rischi (es. caduta, elettrico, urto, taglio ecc.)

Al fine di evitare le interferenze fra le attività sarà cura dell'appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate.

Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo e di bambini. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta ai bambini e al personale estraneo con apposita cartellonistica safety.

ATTENZIONE: l'appaltatore presso i locali in suo uso dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza anche in caso di assenza di altro personale coordinandosi invece con le altre organizzazioni, se presenti all'interno del luogo di lavoro.

Il concessionario ospitante dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza coordinandosi con l'appaltatore e altre organizzazioni cooperanti presenti all'interno del luogo di lavoro non in carico all'appaltatore.



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____
appaltatore _____
data: ___ / ___ /2017

COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

ESEMPIO DI STIMA:

DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura intereziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.				
Attività di coordinamento tra Autorità ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura intereziale; revisione annuale				

Totale Importo costi sicurezza € 1.500,00

NOTA:

Si osserva che qualora, in esito alle verifiche successive o alla riunione di cooperazione e coordinamento ed ai sopralluoghi congiunti, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerge la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima.

Le possibili interferenze delle attività a cura dell'appaltatore con quelle dell'Ente potranno essere gestite mediante:

sfalsamenti spaziali (costo zero);

sfasamenti temporali (costo zero in quanto già indicati nel capitolato);

procedure logistico-organizzative (costo zero);

nostra stima della sicurezza al fine del coordinamento con l'appaltatore.

Sono esclusi dalla presente stima i costi inerenti gli "oneri aziendali della sicurezza" afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, ovvero la quota parte delle spese generali che il datore di lavoro deve sostenere, per un determinato intervento, al fine della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori (si fa riferimento al documento 15/17/CR5BIS/C4 di ITACA ed approvato dalla Conferenza delle Regioni del 19 febbraio 2015 "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative").

Le misure da adottare sono considerati oneri rientranti nell'attività d'impresa e, pertanto, non imputabili come oneri sicurezza. Gli orari di lavoro essendo definiti nel capitolato sono già considerati nella formulazione dell'offerta così come la contestualizzazione ai singoli ambienti di lavoro essendo obbligatorio per tutte le aziende il sopralluogo preventivo su detti luoghi.

TOTALE COSTI SICUREZZA	€ 1.500,00
-------------------------------	-------------------



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

data: ___ / ___ /2017

appaltatore

DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA

Gi addetti dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero.

Gli appaltatori dovranno tenere periodici incontri di coordinamento, scambiandosi reciprocamente le informazioni e promuovendo, se del caso, azioni di formazione congiunta.

L'appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri operatori
- 2) il rispetto delle disposizioni impartite dall'appaltatore con gli idonei strumenti di legge, relative ai rischi generali e specifici dell'appalto;
- 3) prima di iniziare i lavori, informare gli operatori ed il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" circa situazioni particolari e/o rischi specifici (apparecchiature, sostanze pericolose, ecc.);
- 4) accordarsi preventivamente con il dirigente o il responsabile della struttura ove si tengono i lavori per l'effettuazione di opere particolari o per le necessità di interruzione temporanea delle utenze;
- 5) riporre a fine di ogni giornata lavorativa in luogo sicuro, utensili, apparecchiature e macchine e lasciare in ordine e puliti locali ed accessi



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini

data: __ / __ /2017

appaltatore

Il personale della Ditta, per poter accedere ed operare nella sede oggetto di attività dovrà:

- non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- effettuare interventi su macchine ed attrezzature previsti in capitolato solo previa consultazione del libretto delle istruzioni, una volta accertato che l'interruzione del loro funzionamento pregiudichi l'incolumità fisica del personale presente;
- rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- non lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- non usare abusivamente materiali ed attrezzature di proprietà del Comune;
- una volta all'interno della struttura, accedere all'area oggetto dell'intervento attraverso i normali percorsi;
- adottare, in caso di uso di fiamme libere o sostanze infiammabili (che comunque dovrà essere preventivamente autorizzato da parte del committente), tutte le adeguate misure di tutela per evitare qualsiasi evento pericoloso;
- eventuali situazioni critiche ed anomalie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del lavoro e qui non previste, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento;
- i lavoratori dovranno essere protetti con la consegna e l'uso degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale, specifici in relazione al lavoro da eseguire. Nell'uso della fiamma libera è obbligatoria la protezione delle parti del corpo scoperte; nei lavori all'aperto si sosponderà il lavoro in caso di condizioni climatiche avverse.



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Terranuova Bracciolini _____

data: / /2017

appaltatore

DISPOSIZIONI AI LAVORATORI DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI PER ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE AI LOCALI

Gli operatori del comune in caso di accesso all'edificio non dovranno:

- 1) eseguire lavori in luoghi con presenza di bambini qualora i medesimi espongano a rischi specifici;
- 2) contribuire in alcun modo alle attività di competenza esclusiva dell'appaltatore.

DISPOSIZIONI PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA EVACUAZIONE

Il personale dell'appaltatore deve attenersi alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa nell'edificio nel quale opera ed in particolare alle prescrizioni dei piani di esodo, mentre, dovrà predisporre autonomamente il piano di emergenza coordinandosi anche con le altre attività presenti, per cui:

- **deve** effettuare interventi diretti sui presidi e sulle persone sotto la propria esclusiva responsabilità ed in relazione al piano di emergenza predisposto;
- **deve** utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso ed intervenire sui quadri elettrici e sugli impianti tecnologici in relazione alle necessità derivanti dalle specifiche emergenze.

DISPOSIZIONI PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale dell'appaltatore in caso di evacuazione:

- **deve** mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dal locale, senza correre, spingere o gridare;
- **deve** seguire solo i percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- **non deve** procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- **deve** attendere la comunicazione di cessato allarme da parte del proprio coordinatore prima di rientrare nella struttura.